

ECCELLENZA

Domenica prossima sono previste due autentiche finali con i gialloblù arcensi impegnati sul campo di Appiano e i chiesani che ospitano il S. Martino che è anche coinvolto

È bollente anche il quartultimo posto nel caso in cui siano due le squadre regionali a retrocedere dalla D ma un «salvagente» potrebbe essere un playout tra loro

Arco e Calciochiese tornano nei guai

Le vittorie di Appiano e Strada del Vino riaprono la lotta alla salvezza

MARCO FONTANA

TRENTO - L'avevamo scritto domenica in sede di presentazione della terz'ultima giornata di Eccellenza: un eventuale passo falso di Arco e Calciochiese avrebbe potuto condizionare pesantemente la corsa salvezza delle due trentine. E così è stato perché i ko delle formazioni di Scremin e Pelizzari e le concomitanti vittorie di Appiano e Strada del Vino hanno riaperto una lotta salvezza che fino a poche settimane fa pareva ormai segnata. I punti di margine di Arco e Calciochiese sulla terz'ultima piazza sono rimasti tuttavia quattro ma con uno scontro diretto da giocare tra due settimane, all'ultima giornata, potrebbe rivelarsi già determinante il prossimo turno, con i gialloblù di scena sul rettangolo di gioco dell'Appiano e i biancazzurri impegnati a Storo con il San Martino. Due vere e proprie finali che coinvolgeranno quattro compagini racchiuse in un fazzoletto, visto che pure i passiriani non possono ancora sentirsi al riparo da spiacevoli sorprese, vantando un solo punto in più rispetto alle due trentine e cinque lunghezze di vantaggio sulle due altoatesine. Un finale di stagione, quindi, incandescente, senza scordare che pure la quart'ultima posizione potrebbe comportare la retrocessione nel caso in cui dalla serie D

Pelizzari (Chiese)

“



Con la Strada del Vino non abbiamo demeritato ma il raccolto è stato misero

Scremin (Arco)

“



Creiamo palle gol ma in fase difensiva stiamo concedendo decisamente troppo

retrocedano tutte e tre le portacolore regionali. Anche in tal senso cruciale sarà la giornata di domenica, visto che ad Oltra si giocherà il derby tra Dro e



Virtus Bolzano: un eventuale successo dei droati lancerebbe la squadra di Soave ad un passo dalla permanenza in D mentre in caso contrario i giochi

sarebbero apertissimi con gli altogardesani che potrebbero ritrovarsi in piena zona play-out. Un «salvagente» per le formazioni di Eccellenza po-

LA SITUAZIONE

CLASSIFICA NELLA ZONA A RISCHIO RETROCESSIONE

7) Brixen	34
8) Lavis	33
9) Naturno	31
10) Valle Aurina	30
11) San Martino	30
12) Arco	29
13) Calciochiese	29
14) Strada del Vino	25
15) Appiano	25
16) Alense (già retrocessa)	17

PROSSIMO TURNO* (30/4)

Appiano - Arco
Bozner - Valle Aurina
Calciochiese - San Martino
Naturno - Lavis
Strada del Vino - Termeno
Trento - Brixen

ULTIMO TURNO* (7/4)

Lavis - Bozner
Arco - Calciochiese
Valle Aurina - Appiano
Brixen - San Giorgio
Maia Alta - Naturno
San Martino - Strada del Vino

* solo le partite che riguardano le squadre a rischio retrocessione

di retrocessioni possa salire a quattro.

Ma prima di pensare alla bagarre per evitare il quart'ultimo posto, corsa che coinvolge pure San Martino, Valle Aurina e Naturno, Arco e Calciochiese dovranno concentrarsi sui rispettivi impegni in programma domenica.

«Anche con la Strada del Vino non abbiamo demeritato - spiega Sergio Pelizzari, tecnico del Calciochiese - ma purtroppo è un periodo che non riusciamo a raccogliere quanto semiamo. La strada ora si è fatta in salita ma rimaniamo comunque padroni del nostro destino, visto che il calendario ci opporrà a due dirette concorrenti per la salvezza. Domenica con il San Martino sarà fondamentale muovere la classifica, è una vera e propria finale che potrebbe regalarci la certezza di lasciarci alle spalle tre squadre e di guardare con maggiore serenità alla corsa per evitare il quart'ultimo posto».

«Dobbiamo cambiare registro - attacca Renzo Scremin, tecnico dell'Arco - perché se in fase di possesso palla riusciamo a creare numerose palle gol, è altresì vero che in fase difensiva stiamo concedendo decisamente troppo. Domenica a Maso Ronco servirà un atteggiamento ben differente, sono convinto che la squadra abbia i mezzi per far bene e per raggiungere la salvezza ma a patto di mostrare ben altra determinazione».

Promozione | Un altro caso di sostituzione sbagliata per la «quota under» a beneficio della Bassa Anaunia

Fersina, un errore a caro prezzo

ANGELO ZAMBOTTI

PERGINE VALSUGANA - Il campionato di Promozione 2016-17 verrà ricordato, oltre che per le performance dell'Anaune Val di Non e delle altre protagoniste del massimo torneo provinciale, per le tante partite decise dal Giudice Sportivo. Tralasciando la farsa Ac Mezzocorona - con le tre rinunce a inizio ritorno, la conseguente esclusione dal campionato e i 3 a 0 che si susseguono domenica dopo domenica a favore delle avversarie del gialloverdi - ben quattro le altre partite terminate con il canonico risultato a tavolino. Nell'andata andò malissimo alla Garibaldina, che per il mancato tesseramento di Calovi perse due partite con Virtus Trento e Bassa Anaunia, match entrambi vinti sul campo dalla matricola giallorossa, e male andò anche alla capolista Anaune, che si vide ribaltata una netta vittoria interna in sconfitta per 0 a 3 con l'allora disastrosa Aquila Trento, il tutto per un errore nelle sostituzioni con i nonesi in campo per qualche minuto con un solo under. L'ultimo «caso», praticamente analogo a quello di Anaune-Aquila, risale a domenica: a me-

tà del secondo tempo del confronto tra Fersina Perginese e Bassa Anaunia, un errore del tecnico valsuganotto Alessandro Zenobi (foto) ha di fatto consegnato i tre punti alla formazione ospite, anche se al 90' il punteggio sul taccuino dell'arbitro Mahili era l'1 a 1 maturato grazie al gol del perghinese Villani e del noneso Nicolussi. Sullo stesso taccuino, però, è rimasta traccia indelebile dei pochi minuti giocati dalla Fersina con un solo under in campo: tre erano i giovani - due classe '96 e un '97 - con i quali i gialloneri avevano cominciato la partita, ma l'infortunio di Massignan (un '96) ha cambiato le carte in tavola mentre Zenobi si apprestava a fare un paio di sostituzioni, visto che dopo l'uscita forzata del 21enne difensore a favore del più esperto Caresia il tecnico valsuganotto avrebbe dovuto inserire un altro giovane al posto di Armellini, sostituito invece da Bortoli. Poco dopo Touzri (pure lui '96) ha preso il posto di Meneghini, ma quando ormai si erano giocati alcuni scampoli di gioco senza la necessaria «quota under», particolare notato dalla Bassa Anaunia, società che ieri ha inoltrato ricorso alla Federazione. All'indomani dello scivolone,

che costerà alla sua Fersina un prezioso punto nella corsa per evitare lo scomodo quart'ultimo posto (posizione che significherà Prima Categoria in caso di due retrocessioni trentine dall'Eccellenza), mister Zenobi con la propria consueta sportività, accompagnata ieri da comprensibile amarezza, si è preso ogni colpa dell'accaduto. Come accaduto per Moratti esattamente sei mesi fa, anche per l'allenatore giallonero fatale è stata una distrazione che può capitare soprattutto a chi è abi-

tuato a non dover far troppi conti con gli under, visto che sia Anaune che Fersina sono squadre che spesso danno spazio a più giovani rispetto ai due da regolamento. In questo momento, però, questo conta poco: a contare è soprattutto la classifica, con la Bassa Anaunia che giovedì si ritroverà a quota 38 e quindi ad un passo dalla sicurezza, mentre la Fersina tornerà a 30 punti, pronti a diventare 33 domenica grazie al «bonus» Mezzocorona.



Tiro con l'arco | Grandi risultati per i ragazzi della Kosmos Rovereto nella gara di Maratona, in Grecia

European Youth Cup, tre ori e tre record per Elisa Roner



ROVERETO - In quattro giorni tre medaglie d'oro con un record italiano, uno europeo e uno mondiale. È lo strepitoso risultato colto dalla sedicenne roveretana Elisa Roner (nella foto) a Maratona, in Grecia, nella prima tappa della European Youth Cup, competizione riservata alle classi Cadetti e Junior. Il primo oro arriva grazie al compagno di squadra Giovanni Abbati nel mixed team compound Allievi. Gli azzurrini vincono dominando la finale contro la Gran Bretagna (Smith-Walsh) 141-127. Nella gara a squadre, insieme a Camilla Alberti ed Elisa Bazzichetto, Elisa Roner vince il secondo oro al termine della finale vinta 207-174 con la

Grecia (Efsthathiou, Maniati, Zaimidi): per loro anche record mondiale. Il terzo oro è il più prestigioso, nella gara individuale, e giunge al termine di una finale spettacolare e molto equilibrata contro la croata Amanda Mlinaric 138-138 (9*-9). La vittoria si decide allo shoot off per una questione di millimetri: entrambe le frecce finiscono sul 9 ma quella di Elisa Roner è più vicina al centro e vale il primo posto. Per la Kosmos Rovereto arriva anche il bronzo della squadra compound Juniores composta da Manuel Festi, Jesse Sut e Viviano Mior. Nel Mixed Team Viviano Mior vince l'oro in coppia con Sara Ret.



Meeting
agenzia per single

Trento - Via Pozzo, 30
tel. 0461.980231

trento@meetingitalia.it

Invia un sms al
346.8885913
con nome, età e la città
riceverai Gratis

3 profili di persone adatte a te!
3 mesi di incontri gratis!

*per l'iscrizione 12 mesi

Per LUI

Sonia anni 65 vedova. Donna curata, femminile e molto semplice allo stesso tempo. Ama i fiori e gli animali. Ha un animo molto delicato e crede ancora nel grande amore. Per conoscerla manda sms al cell 346 888 59 13

Alberta anni 39 divorziata con 2 figli. Ama molto il suo lavoro e i suoi figli. Capelli ricciolini e bionda. Cerca un lui che desidera mettersi in gioco costruendo una nuova famiglia insieme a lei. Per info 342 6332 958

Per LEI

Stefano anni 44, celibe con un figlio. Libero professionista. Amante dei cavalli. Curioso della vita in generale e vorrebbe incontrare una donna intelligente e femminile. Per info cell 346 8885913

Achille anni 65. Ex commerciale ora pensionato. Si definisce analitico, romantico e sensibile. Ama camminare, andare in bicicletta, viaggiare e leggere molto. Per info 0461 980231